Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 novembre 2026, n. G15935

Approvazione dello schema di convenzione tra la Giunta regionale e il Consiglio Regionale del Lazio per l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale con il profilo professionale di Funzionario legislativo approvata dal Consiglio regionale con determinazione n.A00993 del 18 dicembre 2025.

OGGETTO: Approvazione dello schema di convenzione tra la Giunta regionale e il Consiglio Regionale del Lazio per l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale con il profilo professionale di Funzionario legislativo approvata dal Consiglio regionale con determinazione n.A00993 del 18 dicembre 2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionali e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 28 ottobre 2026, n. 11 “Bilancio consolidato della Regione Lazio - esercizio 2025 - ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche”, pubblicato sul BURL n. 87 del 29/10/2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 29 gennaio 2026, recante: “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113” e, in particolare, l’Allegato tecnico n. 7 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” che prevede il reclutamento di n. 10 unità di personale dell’Area dei funzionari e dell’elevata qualificazione – profilo “Pce09 Esperto legale”, mediante procedura concorsuale esterna, o utilizzo di graduatorie a scorrimento;

DATO ATTO che per la procedura di reclutamento di che trattasi è stata data comunicazione ai sensi dell’art. 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001, rispettivamente:

- con nota prot. n. 0165880 del 16 febbraio 2026 indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e le mobilità;

- con nota prot. n. 0168223 del 17 febbraio 2026 indirizzata alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione - Area Gestione degli Ammortizzatori Sociali e Validazione dell'Esecuzione dei Servizi di Assistenza Tecnica dei Fondi Europei;

DATO ATTO, altresì, che con nota prot. n. 0189619 del 21 febbraio 2026 la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e politiche per l’occupazione, in esito alla richiesta sopra richiamata, ha comunicato l’assenza, negli appositi elenchi tenuti dalla medesima, di unità di personale in disponibilità, in possesso del profilo richiesto;

DATO ATTO dell’inutile decorso del termine previsto dal citato articolo 34 bis, comma 4, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall’articolo 3, comma 3 quater, del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO, in particolare, l’articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo n. 165/2001, il quale consente alle amministrazioni, previa effettuazione della verifica prevista dall’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, per ragioni di carattere organizzativo e in presenza di profili professionali sovrapponibili a quelli individuati nei propri atti di

programmazione, di reclutare personale a tempo determinato o indeterminato mediante l'utilizzo di proprie graduatorie vigenti ovvero, previo accordo, di graduatorie di altre amministrazioni;

VISTO l'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano effettuare assunzioni utilizzando graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate;

VISTO l'articolo 1, comma 100, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1571/4 del 25 febbraio 2004, concernente l'utilizzo delle graduatorie concorsuali approvate da altre amministrazioni;

VISTO l'Allegato "O" al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e, in particolare, i punti da 22 a 26, concernenti l'utilizzo delle graduatorie di pubblici concorsi vigenti approvate da altre amministrazioni;

CONSIDERATO che i citati punti 22,23,24, e 26 prevedono che:

- l'amministrazione regionale può effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi vigenti approvate da altre amministrazioni, previo accordo con le amministrazioni interessate, nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione dei fabbisogni di personale;
- dell'accordo per l'utilizzo della graduatoria concorsuale vigente approvata da altra amministrazione è dato atto in apposito provvedimento del Direttore competente in materia di personale; l'accordo deve individuare la durata, il numero di assunzioni consentite, le modalità operative di chiamata degli idonei e di comunicazione tra le amministrazioni;
- l'utilizzo delle graduatorie di altre amministrazioni deve essere preceduto dall'esperimento della mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001;
- l'area di inquadramento, il profilo professionale e il regime giuridico del posto che si intende ricoprire devono essere del tutto corrispondente a quello dei posti per i quali sia stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare, senza considerare il livello economico all'interno dell'area;
- in caso di graduatoria già approvata e in corso di validità, ai soggetti utilmente ivi collocati è assegnato un termine non inferiore a cinque giorni per comunicare la propria disponibilità in ordine all'assunzione a tempo indeterminato;
- la chiamata degli idonei segue necessariamente l'ordine della graduatoria;

VISTA la determinazione 19 dicembre 2024, n. A01101 con la quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 unità di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo professionale di Funzionario legislativo presso le strutture amministrative del Consiglio regionale del Lazio (Codice concorso CRL1224A);

CONSIDERATO che, dall'esame delle declaratorie professionali e delle attività previste per il profilo di Funzionario legislativo, di cui all'articolo 2 del bando approvato con determinazione del Consiglio regionale n. A01101 del 19 dicembre 2024, nonché delle competenze proprie del profilo Pce09 – Esperto legale, individuate nel sistema professionale della Giunta regionale, emerge una sostanziale sovrapponibilità dei rispettivi contenuti professionali, con particolare riferimento alle

attività di studio, ricerca e analisi giuridica, predisposizione di atti e testi normativi, consulenza e supporto giuridico-amministrativo, ferma restando la corrispondenza dell'area di inquadramento e del regime giuridico del rapporto di lavoro;

VISTA la determinazione 18 dicembre 2025, n. A00993 con la quale sono stati approvati gli atti della Commissione esaminatrice e la graduatoria finale della predetta procedura concorsuale;

DATO ATTO che, all'esito delle assunzioni disposte dal Consiglio, la graduatoria conserva n. 14 candidati idonei, collocati dalla posizione n. 5 alla posizione n. 18;

VISTA la nota della Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza", prot. 1026198 del 12.10.2026 e la nota prot. n. 1042659 del 16.10.2026, acquisita al protocollo del Consiglio regionale in pari data con il n. 27542, con la quale è stata richiesta al Consiglio l'autorizzazione all'utilizzo della suddetta graduatoria, per l'assunzione di n. 10 unità a tempo indeterminato, nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con il profilo professionale di "Esperto legale Pce09", da inquadrare nei ruoli della Giunta regionale ed è stato trasmesso, altresì, lo schema di convenzione volto a disciplinare l'utilizzo della graduatoria medesima;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 28 ottobre 2026, n. U00320, pubblicata sul B.U.R.L. n.88 del 3 novembre 2026, concernente: "Autorizzazione all'utilizzo, da parte della Giunta regionale del Lazio, della graduatoria del concorso pubblico per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 unità di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo professionale di Funzionario legislativo presso le strutture amministrative del Consiglio regionale del Lazio (Cod. concorso CRL1224A), approvata dal Consiglio regionale con determinazione 18 dicembre 2025, n. A00993. Presa d'atto della richiesta di scorrimento. Approvazione dello schema di convenzione e autorizzazione alla Segretaria generale alla sottoscrizione";

PRESO ATTO che la Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza" con la nota prot.1026198 del 12.10.2026 ha richiesto l'utilizzo della graduatoria per l'assunzione del suddetto personale nell'Area dei Funzionari con profilo professionale corrispondente a quello oggetto della procedura concorsuale indetta dal Consiglio regionale;

CONSIDERATO che la Giunta provvederà direttamente:

- alla verifica della sussistenza dei presupposti normativi e assunzionali;
- alla chiamata dei candidati secondo l'ordine della graduatoria;
- alla verifica del possesso dei requisiti richiesti;
- alla stipulazione dei contratti individuali di lavoro;
- alla comunicazione al Consiglio degli esiti delle chiamate e delle assunzioni;

CONSIDERATO che la mancata accettazione della proposta di assunzione formulata dalla Giunta non comporterà la perdita della posizione occupata dal candidato nella graduatoria del Consiglio;

DATO ATTO che il Consiglio conserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per le proprie esigenze assunzionali, previa tempestiva comunicazione alla Giunta;

VISTO lo schema di convenzione tra la Giunta e il Consiglio, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che lo schema di convenzione individua:

- il numero delle assunzioni autorizzate;
- la durata dell'accordo;
- le modalità di chiamata dei candidati;
- gli obblighi di comunicazione tra le amministrazioni;
- gli effetti dell'accettazione o del rifiuto della proposta di assunzione;
- le modalità di trattamento dei dati personali;

CONSIDERATO che la convenzione decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione apposta dalle Parti e resterà vigente fino al completamento delle assunzioni relative ai posti richiesti dalla Giunta, comunque, entro il periodo di validità della graduatoria;

DATO ATTO che la convenzione è stipulata a titolo gratuito;

RITENUTO, pertanto:

- di prendere atto dell'autorizzazione del Consiglio all'utilizzo della predetta graduatoria per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con il profilo professionale di "Esperto legale Pce09", da inquadrare nei ruoli della Giunta regionale;
- di approvare lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'autorizzazione del Consiglio all'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 unità di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo professionale di Funzionario legislativo, presso le strutture amministrative del Consiglio regionale del Lazio (Codice concorso CRL1224A), approvata con determinazione n. A00993 del 18/12/2025, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con il profilo professionale di "Esperto legale Pce09", nei ruoli della Giunta, mediante chiamata dei candidati idonei a partire dalla posizione n. 5 e nel rigoroso rispetto dell'ordine della graduatoria stessa;
2. di approvare lo schema di convenzione tra la Giunta e il Consiglio, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di dare atto che nei termini prescritti non è intervenuta alcuna assegnazione di personale ai sensi del D. Lgs. 165/2001, art. 34 bis, comma 2 e che pertanto si procederà alla copertura di tutti i posti programmati con l'utilizzo della suddetta graduatoria;
4. di dare atto che l'eventuale rifiuto della proposta di assunzione formulata dalla Giunta non pregiudica la posizione del candidato nella graduatoria, che resta valida ai fini di eventuali successive assunzioni da parte del Consiglio;
5. di dare atto che il Consiglio conserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per le proprie esigenze assunzionali, previa tempestiva comunicazione alla Giunta;

6. di stabilire che i candidati assunti dalla Giunta decadono dalla graduatoria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio presso la medesima Giunta, secondo quanto previsto dalla convenzione;
7. di dare atto che la convenzione decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione apposta dalle Parti e resta vigente fino al completamento delle assunzioni relative ai posti richiesti dalla Giunta e, comunque, entro il periodo di validità della graduatoria;
8. di dare atto che la convenzione è stipulata a titolo gratuito.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

REGIONE LAZIO

Convenzione per l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 unità di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo professionale di Funzionario legislativo presso le strutture amministrative del Consiglio regionale del Lazio - codice concorso CRL1224A, approvata con Determinazione n. A00993 del 18 dicembre 2025, tra la Giunta regionale e il Consiglio regionale del Lazio.

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, che nel prosieguo della convenzione sarà indicato semplicemente "Consiglio", C.F. 80143490581, con sede in Roma, Via della Pisana, 1301, rappresentata dalla Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello, Segretaria generale, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra,

E

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO, che nel prosieguo della convenzione sarà indicata semplicemente come “Giunta”, C.F. 80143490581, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, rappresentata dal Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, Direttore della Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra,

VISTO l’art. 97 della Costituzione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l’articolo 15, che disciplina gli accordi tra pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante il regolamento sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi pubblici, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa, dichiarazioni sostitutive e controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, concernente norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

VISTO, in particolare, l’art. 35 del suddetto D.Lgs. 165/2001 che stabilisce:

- al comma 5-ter, che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione e che, espletata la verifica di cui all’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 le amministrazioni, per ragioni di carattere organizzativo, purché in presenza di profili professionali sovrapponibili a quelli individuati nei propri atti di programmazione, possono reclutare il proprio personale, a tempo determinato o tempo indeterminato, mediante utilizzo di proprie graduatorie vigenti ovvero, previo accordo, di quelle di altra amministrazione;

- al comma 5 sexies, che la graduatoria si intende utilmente scorsa quando, entro il limite temporale di validità, l'amministrazione titolare individua, o cede ad amministrazioni terze, candidati idonei individuati numericamente o nominativamente, in ordine di graduatoria, per la successiva

convocazione da parte dell'amministrazione procedente, a nulla rilevando il momento della stipulazione del contratto di assunzione;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1571/4 del 25 febbraio 2004, che precisa che le Pubbliche Amministrazioni, nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, possono utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre Amministrazioni, mediante accordi stipulati in applicazione della normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione e dell'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 5 del 2013, ha formulato gli indirizzi per l'utilizzo delle graduatorie per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, allo scopo di razionalizzare ed ottimizzare i meccanismi di assunzione di personale nel pubblico impiego;

VISTO i punti da 22 a 26 dell'Allegato "O" al Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Validità ed utilizzo delle graduatorie dei concorsi) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 29 gennaio 2026 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) e, in particolare, l'Allegato tecnico 7 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale", sezione 5.1 "Reclutamento di personale appartenente all'Area degli Istruttori e all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

VISTA la graduatoria di merito relativa al concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 unità di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo professionale di Funzionario legislativo presso le strutture amministrative del Consiglio regionale del Lazio - Codice concorso CRL1224A, approvata con determinazione n. A00993 del 18 dicembre 2025;

CONSIDERATO che:

- il Consiglio ha assunto con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato n. 4 candidati vincitori della procedura concorsuale;
- la graduatoria approvata dal Consiglio, oltre ai suddetti candidati assunti, riporta ancora n. 14 unità risultate idonee (collocate nelle posizioni dal n.5 al n.18);
- la stessa graduatoria attualmente risulta essere utilizzabile, pertanto, per i candidati presenti nelle suddette posizioni (dal n. 5 al n. 18);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1026198 del 12 ottobre 2026, la Giunta ha richiesto al Consiglio la disponibilità a concedere l'utilizzo della propria graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di n.10 unità, nell'Area dei Funzionari e dell'E.Q., con il profilo professionale di "Esperto legale Pce09";

CONSIDERATO che, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 ottobre 2026, n. U00320, è stato, tra l'altro, autorizzato l'utilizzo della graduatoria in parola;

REGIONE LAZIO

CONSIDERATO che è interesse della Giunta utilizzare la predetta graduatoria per le sopra citate assunzioni a tempo pieno e indeterminato nell'Area dei Funzionari, al fine di soddisfare l'attuale fabbisogno di personale previsto nel PIAO 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 24 del 29 gennaio 2026, determinato dalla significativa carenza di risorse umane in possesso delle specifiche competenze professionali richieste ed individuate con la graduatoria oggetto del presente accordo;

Tutto ciò premesso e formante parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
(Oggetto dell'accordo)

La Giunta è autorizzata ad utilizzare la graduatoria di merito, **per n. 10 unità collocate a partire dalla posizione n. 5 della graduatoria**, approvata dal Consiglio con Determinazione n. A00993 del 18 dicembre 2025, relativa al concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 unità di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo professionale di Funzionario legislativo presso le strutture amministrative del Consiglio regionale del Lazio - Codice concorso CRL1224A, indetto con determinazione n. A01101 del 19 dicembre 2024.

La Giunta potrà utilizzare la suddetta graduatoria durante il periodo di validità della stessa, sulla base della normativa vigente e per i fini di cui al presente accordo.

Articolo 2
(Modalità operative)

La Giunta si impegna alla verifica della sussistenza dei requisiti imposti dalla normativa vigente in ordine all'utilizzo delle graduatorie, nonché all'effettuazione delle assunzioni nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente.

La Giunta provvede direttamente alla chiamata degli aventi titolo all'assunzione, in ordine di graduatoria iniziando dal primo idoneo utilmente collocato, fermo restando la sussistenza dei predetti requisiti imposti dalla normativa vigente in materia e la facoltà della Giunta di esclusione dalla chiamata dei candidati non in possesso di tali requisiti.

La mancanza di tali requisiti in capo al candidato utilmente collocato in graduatoria comporta lo scorrimento in favore del candidato successivo.

In caso di accettazione della proposta di contratto da parte di candidati utilmente collocati nella graduatoria oggetto di utilizzo, costoro stipuleranno direttamente con la Giunta un contratto individuale di lavoro per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e sarà cura della stessa comunicare tempestivamente al Consiglio i nominativi degli idonei che hanno stipulato i predetti contratti, affinché quest'ultima provveda, tra l'altro, agli obblighi di pubblicità previsti, cui la Giunta potrà fare rinvio tramite collegamento ipertestuale sul sito dell'Amministrazione Trasparente.

Sarà cura della Giunta inserire tra le clausole contrattuali la rinuncia definitiva al mantenimento del posto in graduatoria presso il Consiglio, che avrà effetto a partire dalla presa di servizio del candidato presso la Giunta.

L'eventuale rifiuto all'assunzione presso la Giunta non pregiudica in alcun modo la posizione in graduatoria del candidato idoneo; lo stesso conserva il posto in graduatoria per eventuali successive assunzioni da parte del Consiglio.

Ciascuno degli Enti aderenti comunicherà all'altro il nominativo di un referente per le comunicazioni ed i rapporti inerenti alla convenzione. Le comunicazioni vengono trasmesse di norma utilizzando la posta elettronica all'indirizzo appositamente segnalato da ciascun Ente.

La Giunta si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente al Consiglio l'esito delle assunzioni, ivi compresi eventuali rinunce e/o esclusioni per difetto dei requisiti o ulteriori circostanze rilevanti ai fini del corretto aggiornamento dello stato di utilizzo della graduatoria.

Articolo 3
(Clausola di salvaguardia)

Resta ferma la piena facoltà del Consiglio, previa tempestiva comunicazione alla Giunta, di utilizzare la graduatoria oggetto del presente accordo in base alle proprie esigenze di servizio e la Giunta si riserva, per esigenze anche sopravvenute, di rinunciare ad avvalersi della graduatoria oggetto del presente accordo.

Articolo 4
(Trattamento dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità ad essa correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR") e al D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Articolo 5
(Durata e oneri)

La presente convenzione decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione apposta dalle Parti e resta vigente fino al completamento delle assunzioni dei candidati idonei relative ai posti oggetto della richiesta formulata dalla Giunta e comunque entro i limiti di validità della graduatoria concorsuale che ne costituisce l'oggetto e la finalità.

L'applicazione del presente accordo è comunque soggetta alle limitazioni normative nel tempo vigenti.

La stessa è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico delle parti.

Articolo 6
(Disposizioni finali)

La presente convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

REGIONE LAZIO

L’applicazione del presente accordo resta in ogni caso subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, utilizzo di graduatorie concorsuali e capacità assunzionali delle Amministrazioni interessate.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

per il Consiglio Regionale
La Segretaria generale
dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

per la Giunta regionale
Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro